



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia per i Servizi
Ufficio Gestione Gare
Via Dogana, 8 - 38122 Trento
Tel. 0461 496444 - Fax 0461 496422
e-mail: agenziaperiservizi@provincia.tn.it

Prot. S153/2012/185455/3.5/1028-11 28 MAR. 2012

SERVIZI TECNICI DI COORDINAMENTO DELLE MISURE DI SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INERENTI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPENDIO EDILIZIO SITO IN VIA PIAVE A TRENTO PP.ED. 4911 - 6322 E P.F. 770/1 IN C.C. DI TRENTO.

(determinazione del Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica e Logistica n. 159 di data 22.06.2011).

Bando di gara di data 15 febbraio 2012 prot. n. S153/2012/93792/3.5/1028-11

Testo coordinato con le rettifiche apportate con avviso prot. n. S153/2012/184351/3.5/1028-11 di data 27.03.2012 (le modificazioni sono evidenziate con il colore giallo, il testo soppresso è riportato con carattere barrato doppio)

L'incarico professionale in oggetto è riferito ai lavori di riqualificazione del compendio edilizio sito in via Piave a Trento pp.ed. 4911 - 6322 e p.f. 770/1 in c.c. di Trento.

La prestazione ha per oggetto il conferimento di un incarico professionale per l'effettuazione delle seguenti attività:

a) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui al D.lgs. 81/2008.

Codice CIG: 3915334BD1

L'importo stimato del corrispettivo, posto a base d'asta, è pari ad **Euro 347.275,30**, esclusi oneri previdenziali e fiscali.

In quanto trattasi di servizio di natura intellettuale non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza e non si è resa necessaria la predisposizione del "DUVRI" (Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze) (determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 di data 5 marzo 2008)

Tale importo è calcolato come segue, con l'applicazione delle seguenti classi e categorie per la determinazione dell'onorario:

A) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

classe	categoria	Importo	percentuale	aliquote
I	C	9.905.164,75.=	4,6334	0,25
I	G	3.566.239,65.=	5,3140	0,25
III	A	917.580,53.=	5,5936	0,25
III	B	2.966.774,61.=	4,8243	0,25
III	C	3.020.601,27.=	6,5198	0,25
IX	C	1.053.877,48.=	7,9043	0,25

B) Spese su onorari

Aliquota interpolata: 23,780%

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegata tabella di calcolo che comprende il computo dell'onorario professionale.

Unità stimate dall'Amministrazione come necessarie per lo svolgimento dell'incarico: n. 2 (due) a PENA DI ESCLUSIONE, che costituiranno il gruppo per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Si precisa che il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione deve essere assunto da una sola persona fisica mentre le persone facenti parte del gruppo per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e che non rivestono personalmente il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione svolgono, a scelta del concorrente, le mansioni di cui agli articoli 149 e 150 del DPR 207/2010; anche per queste persone è richiesto il possesso dei requisiti fissati dall'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 e s.m. a **PENA DI ESCLUSIONE**.

I singoli soggetti facenti parte del gruppo di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione potranno partecipare all'offerta di un solo Concorrente, **PENA L'ESCLUSIONE** di tutte le offerte cui hanno aderito

Il presente bando di gara contiene le norme di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Il bando di gara, i modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara, il modello per la formulazione dell'offerta economica sono disponibili sul sito Internet **www.appalti.provincia.tn.it** e possono essere ritirati in copia presso l'Agenzia per i Servizi – Ufficio gestione gare, Via Dogana, 8 1[^] piano a Trento (**tel.: 0461/496444**) (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Gli elaborati progettuali inerenti i lavori ai quali si riferisce l'incarico oggetto di appalto, sono in visione presso l'Agenzia per i Servizi – Ufficio gestione gare, Via Dogana, 8 1[^] piano a Trento (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30) e possono essere visionate in copia sul sito internet **www.appalti.provincia.tn.it**.

Le copie dei predetti elaborati pubblicate sul predetto sito internet costituiscono solamente un supporto per i concorrenti; **in caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali.**

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, all'Agenzia per i Servizi – Ufficio gestione gare, Via Dogana, 8 1[^] piano a Trento (**tel.: 0461/496444**) (orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30), **entro e non oltre 12 giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta.** Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet sopra indicato, **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammesso al pubblico incanto, il concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PER I SERVIZI - UFFICIO GESTIONE GARE
VIA DOGANA 8 – 1^ PIANO, STANZA 101,
38122 TRENTO**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ~~03 aprile 2012~~ 09 maggio 2012,

un plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'offerente (nel caso di associazione temporanea di concorrenti la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da uno dei soggetti costituente l'associazione temporanea).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale del partecipante e la seguente dicitura: **"GARA D'APPALTO PER SERVIZI TECNICI DI COORDINAMENTO DELLE MISURE DI SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE INERENTI I LA VORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPENDIO EDILIZIO SITO IN VIA PIAVE A TRENTO PP.ED. 4911 – 6322 E P.F. 770/1 IN C.C. DI TRENTO"**

Il plico dovrà contenere al suo interno, la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura, e precisamente:

- A) la DICHIARAZIONE sostitutiva** di atto notorio e di certificazione circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara, secondo quanto specificato al successivo **paragrafo 3.1**;
- B) il DEPOSITO CAUZIONALE** di cui al **paragrafo 3.2**;
- C) la RICEVUTA DI VERSAMENTO a comprova dell'avvenuto pagamento del CONTRIBUTO** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, secondo quanto di seguito specificato al successivo **paragrafo 3.3**;
- D) se dovuta, la documentazione prevista al paragrafo 3.4 in caso di AVVALIMENTO**;
- E) se dovuta, la documentazione prevista ai paragrafi 4 e 5 per i raggruppamenti già costituiti, per i concorrenti che hanno avuto o hanno in corso una modificazione soggettiva**;
- F) la busta contenente l'OFFERTA TECNICA**, a sua volta adeguatamente controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura con le medesime modalità evidenziate con riferimento al plico, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura **"offerta tecnica"**;
- G) la busta contenente l'OFFERTA ECONOMICA**, a sua volta adeguatamente controfirmata e

sigillata sui lembi di chiusura con le medesime modalità evidenziate con riferimento al plico, recante all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "**offerta economica**".

Comporta l'**ESCLUSIONE AUTOMATICA** la mancata presentazione della documentazione di cui alle precedenti lettere **A), B), C), D)** se dovuta, **E)** se dovuta, e **G)**.

La mancata presentazione della busta contenente l'offerta tecnica (lettera **F)** comporta l'attribuzione di **0 (ZERO) PUNTI** all'offerta tecnica medesima.

Si ricorda che qualora il concorrente voglia produrre già in sede di offerta le **giustificazioni** di cui all'art. 87, co. 2 del D.Lgs. 163/2006, dovrà inserire le medesime esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Detto plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'Ufficio Gestione Gare – Via Dogana, 8 – 1[^] piano, stanza 101, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'Ufficio Gestione Gare – Via Dogana, 8 – 1[^] piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente gli offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO ~~05-APRILE~~ 10 MAGGIO 2012 ALLE ORE 09:00, PRESSO LA SALA ASTE, VIA DOGANA, 8 - TRENTO

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante telefax.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara, in conformità all'art. 90, comma 1) lett. d), e), f), f bis) g) ed h) del D.Lgs. 163/2006, i sottoindicati soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui sopra.

I predetti soggetti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generali indicati all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e nel presente bando nonché dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica organizzativa di seguito indicati.

Le società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 90 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dall'art. 254 del D.P.R. 207/2010; le società professionali dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 90 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e dall'art. 255 del D.P.R. 207/2010, a cui si fa espresso rinvio.

Per i consorzi stabili si applica quanto disposto dall'art. 90 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 256 del D.P.R. 207/2010. Ai sensi degli articoli 36 comma 5 è vietata la partecipazione alla medesima procedura del consorzio stabile e dei soggetti per conto dei quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Per i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, l'esistenza degli stessi requisiti minimi richiesti ai concorrenti italiani nella presente gara sarà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi di origine. I documenti redatti in lingua straniera devono essere corredati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 445/2000. I concorrenti residenti nell'Unione Europea possono rendere dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità di cui al citato D.P.R. 445/2000.

Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/06 e s.m., in quanto compatibili con l'oggetto della presente gara.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, come definiti dall'art. 37, comma 2, del D.lgs. n. 163/06 e s.m..

Si evidenzia che l'offerta congiunta comporta, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, la responsabilità solidale nei confronti dell'Ente di tutti i soggetti raggruppati. In ogni caso, ognuno dei soggetti raggruppati conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; in tal caso, ai fini dell'ammissibilità, le dichiarazioni, unitamente alle varie componenti dell'offerta, devono essere sottoscritte da tutti i soggetti impegnati a costituire il raggruppamento. Dovrà inoltre essere riportata l'indicazione di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, in caso di aggiudicazione, con la specificazione del soggetto individuato come capogruppo e con la dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dalla normativa vigente in materia.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del Raggruppamento temporaneo di professionisti ancora da costituire, rispetto all'impegno dichiarato in sede di presentazione

dell'offerta. Qualunque modificazione dell'eventuale Raggruppamento aggiudicatario comporterà la **DECADENZA** dall'aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile, **PENA L'ESCLUSIONE**. Il medesimo divieto sussiste per il libero professionista qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'**ESCLUSIONE** dalla gara di entrambi i concorrenti partecipanti.

Alla procedura concorsuale non possono altresì partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

Ai sensi dell'art. 90 c. 7 del D.Lgs. 163/2006, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente all'affidamento del presente incarico, dovranno essere **nominativamente indicati**, in sede di presentazione dell'offerta, **i professionisti personalmente responsabili** che provvederanno all'espletamento dei servizi in affidamento, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e della tipologia prestazionale di attività che sarà da ciascuno espletata in caso di aggiudicazione.

Il professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e i professionisti incaricati delle mansioni di cui agli artt. 149 e 150 del D.P.R. 207/2010 che costituiranno il gruppo per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere in possesso dell'**abilitazione di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008**.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La stazione appaltante procederà alla verifica di tali situazioni ed escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Dovrà essere indicata nell'offerta, inoltre, la persona fisica incaricata del coordinamento delle misure di sicurezza.

Per le relative prestazioni i soggetti individuati possano avvalersi di collaboratori, come previsto dal capitolato d'onori. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

La mancata disponibilità all'espletamento dell'incarico da parte della/e persona/e fisica/e nominativamente individuata/e dal concorrente comporterà la **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO** di appalto in danno dell'Appaltatore, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni che la stessa avesse a subire a causa dell'inadempimento, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro professionista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare.

2.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Ciascun concorrente dovrà possedere i **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 38, comma 1 del

D.Lgs. n. 163/2006 indicati al successivo paragrafo 3, a **PENA DI ESCLUSIONE**.

I soggetti incaricati dello svolgimento delle singole prestazioni tecniche cui si riferisce il servizio oggetto di appalto, dovranno essere nominativamente indicati nella dichiarazione di cui al successivo paragrafo 3.1 e risultare in possesso dei requisiti professionali indicati dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m., a **PENA DI ESCLUSIONE**.

In ogni caso, resta fermo il **numero minimo** di n. 2 (due) persone richiesto a **PENA DI ESCLUSIONE** per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto. Si precisa che le persone facenti parte del gruppo di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e che non svolgono personalmente la funzione di coordinatore per la sicurezza svolgono, a scelta del concorrente, le mansioni di cui agli articoli 149 e 150 del D.P.R. 207/2010.

Per le società è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, a **PENA DI ESCLUSIONE** (*qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto*).

2.2 REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

In conformità a quanto disposto dall'art. 263 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs. 163/2006 i requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti ai fini della partecipazione sono i seguenti:

1. fatturato globale per ~~servizi contemplati alla categoria 12 dell'allegato II A del D.Lgs. 163/2006 (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria etc.)~~ servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, realizzato negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo dell'onorario professionale a base d'asta da presentarsi secondo l'**allegato C1**; in caso di raggruppamento o consorzio temporaneo, il requisito dovrà essere posseduto cumulativamente ai sensi del comma 7 dell'articolo 261 del DPR 207/2010;
2. espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di coordinatore per la progettazione e/o di coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolti con i prescritti requisiti, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie Ic) o Id), Ig) o If), IIIa), IIIb), IIIc) e IXc), per un importo globale delle opere, per ogni classe e categoria, almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da presentarsi secondo l'**allegato C2**; in caso di raggruppamento o consorzio temporaneo, il requisito dovrà essere posseduto cumulativamente ai sensi del comma 7 dell'articolo 261 del DPR 207/2010;
Si precisa che non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le classi e categorie, bensì anche singoli servizi per ogni classe e categoria;
3. espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di due servizi ~~di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione~~ di coordinatore per la progettazione e/o di coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolti con i prescritti requisiti relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie Ic) o Id), Ig) o If), IIIa), IIIb), IIIc) e IXc) ~~e riferiti a~~, per un importo totale delle opere, per ogni categoria e classe, non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori; da presentarsi secondo l'**allegato C3**; in caso di raggruppamento il requisito NON è frazionabile ai sensi dell'art. 261 comma 8 del D.P.R. 207/2010. Ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010 si precisa che per "tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento" si intendono interventi di carattere edilizio comprendenti le seguenti tipologie di lavorazioni: cat. 1c) o 1d), 1f) o 1g), 3a), 3b), 3c); **con riferimento al requisito inerente la cat. IXc si precisa altresì che lo stesso può essere riferito anche ad altre tipologie di cantiere**.
4. numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, comprendente soci attivi, dirigenti, dipendenti e consulenti

con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, è pari ad almeno **3** **4** unità. Si precisa che il numero medio annuo deve intendersi come media annua per ciascun anno del triennio (da presentarsi secondo l'**allegato C4**. In caso di raggruppamento o consorzio temporaneo, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto cumulativamente ai sensi del comma 7 dell'articolo 261 del DPR 207/2010.

In conformità a quanto disposto dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs. 163/2006, fino al 31 dicembre 2013 per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente o ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Le presenti disposizioni si applicano anche agli operatori economici di cui all'articolo 47 del D.Lgs. 163/2006, con le modalità ivi previste.

I servizi valutabili ai fini della presente gara (requisiti di cui ai precedenti punti 2 e 3) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini della presente gara, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'articolo 234, comma 2. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi dell'art. 263, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. 207/2010, ai fini della dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione possono essere computati servizi appartenenti alla classe e categoria ld) in luogo della lc) e alla classe e categoria lf) in luogo della lg).

Ai sensi dell'art. 253 c. 15 del D.Lgs. 163/2006, le società costituite dopo l'entrata in vigore della Legge 18 novembre 1998 n. 415 per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E G.E.I.E.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti 1, 2 e 4 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 261 comma 8 del D.P.R. 207/2010 il requisito di cui al precedente punto 3 non è frazionabile. ~~e pertanto deve essere posseduto per intero da uno dei componenti il raggruppamento.~~ Si precisa inoltre che non è necessario che il concorrente abbia eseguito i due servizi comprensivi di tutte le categorie e classi indicate, bensì due servizi che cumulativamente soddisfino ciascuna delle classi e categorie indicate. **Ciascuno dei due servizi relativi alla classe e categoria di riferimento non è pertanto raggiungibile mediante la somma di più servizi di importo inferiore; i requisiti possono essere posseduti anche da soggetti diversi partecipanti al raggruppamento purché per ciascuna categoria i requisiti dei due servizi siano posseduti dallo stesso soggetto.**

AVVALIMENTO

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

In tal caso, per quanto riguarda le dichiarazioni e la documentazione da presentare da parte dei

concorrenti si rinvia a quanto espressamente indicato al successivo paragrafo 3.4.

3. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE

3.1 DICHIARAZIONE

All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere inserita, a **PENA DI ESCLUSIONE**, (unitamente alla cauzione provvisoria e alla ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza) la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da parte del legale rappresentante del soggetto partecipante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente il soggetto partecipante), accompagnata da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore, **attestante** quanto segue:

- 1) *(per le società)* l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, *(qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto)*;
- 2) *(per liberi professionisti singoli o associati)*: l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;
- 3) il possesso dei requisiti professionali di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 163/2006;
- 4) **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare TUTTE le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 attualmente in carica, nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.**

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza**:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

- 5) in ordine al **requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006**:
di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con

alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare TUTTE le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti del solo aggiudicatario.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per **FALSA DICHIARAZIONE, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006.**

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, **si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato**

generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione”, le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

Si allega copia dell'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006.

- 6) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo del servizio e sulla sua esecuzione;
- 7) l'elenco dei singoli professionisti e delle relative abilitazioni professionali, ai sensi dell'art 266 del D.P.R. 207/2010;
- 8) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato d'oneri e nelle tavole progettuali;
- 9) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché degli obblighi economici e normativi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
- 10) (se raggruppamento temporaneo non ancora costituito) l'elenco dei soggetti costituenti il raggruppamento nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- 11) (in caso di consorzio di cui all'art. 90 c. 1 lett. h) del D.Lgs. 163/2006) l'elenco dei soggetti consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5 D.Lgs. 163/2006,

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- 12) di aver realizzato, negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta da presentarsi secondo l'**allegato C1**;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E D'ESPERIENZA

- 13) di aver espletato, negli ultimi 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, ~~servizi contemplati alla categoria 12 dell'allegato II-A del D.Lgs. 163/2006 (Servizi attinenti~~

~~all'architettura e all'ingegneria etc.), relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie Ic) o Id), Ig) o If), IIIa), IIIb), IIIc) e IXc), per un importo globale delle opere, per ogni classe e categoria, almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da presentarsi secondo l'allegato C2~~ servizi di coordinatore per la progettazione e/o di coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolti con i prescritti requisiti, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie Ic) o Id), Ig) o If), IIIa), IIIb), IIIc) e IXc), per un importo globale delle opere, per ogni classe e categoria, almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da presentarsi secondo l'allegato C2; in caso di raggruppamento o consorzio temporaneo, il requisito dovrà essere posseduto cumulativamente ai sensi del comma 7 dell'articolo 261 del DPR 207/2010;

- 14) di aver espletato, negli ultimi 10 anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, due ~~servizi di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione~~ servizi di coordinatore per la progettazione e/o di coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolti con i prescritti requisiti relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie Ic) o Id), Ig) o If), IIIa), IIIb), IIIc) e IXc) e riferiti a, per un importo totale delle opere, per ogni categoria e classe, non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori; da presentarsi secondo l'allegato C3; in caso di raggruppamento il requisito NON è frazionabile ai sensi dell'art. 261 comma 8 del D.P.R. 207/2010;
- 15) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, comprendente soci attivi, dirigenti, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, è pari ad almeno € 4 unità, da presentarsi secondo l'allegato C4. In caso di raggruppamento o consorzio temporaneo, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto cumulativamente ai sensi del comma 7 dell'articolo 261 del DPR 207/2010;

COMUNICAZIONI

- 16) (eventualmente) di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79 comma 5 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 41, comma 1 della L.p. 26/93 avvengano a mezzo fax.

La dichiarazione di cui al presente paragrafo 3.1 dovrà essere resa e sottoscritta:

- dal professionista qualora partecipi singolarmente;
- da tutti i professionisti associati nel caso di associazione professionale ovvero dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri;
- dal legale rappresentante in caso di società o consorzi stabili;
- dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del G.E.I.E., nel caso di raggruppamento temporaneo o GEIE non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, nel caso di raggruppamento temporaneo o GEIE già costituito.

In caso di **Raggruppamento temporaneo**, ciascuno dei partecipanti al raggruppamento dovrà rendere le dichiarazioni (sottoscritte dal legale rappresentante degli stessi o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente ciascuno dei partecipanti al raggruppamento) attestanti il possesso dei requisiti di cui **punti 1 – 11**. In caso di **Raggruppamento temporaneo**, per i requisiti di cui ai precedenti punti 12-15, si veda quanto precisato al precedente paragrafo 2.

3.2. DEPOSITO CAUZIONALE

All'interno del plico di cui al paragrafo 1, ma esternamente alle buste sigillate contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **PENA DI ESCLUSIONE**, la documentazione **in originale** comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari ad Euro 6.945,51, corrispondente al **2% dell'importo a base di appalto**, a

garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

Alla cauzione provvisoria si applica il beneficio della riduzione della cauzione del 50% in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006).

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato al concorrente capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato a tutti i concorrenti del costituendo raggruppamento.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

- **con deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" della Provincia Autonoma di Trento n. 10400 presso tutti gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT-Unicredit Banca Spa; **il versamento può essere effettuato altresì tramite bonifico sul conto medesimo - codice IBAN IT74L0200801820000100872148**; in tal caso il versante avrà immediatamente la **quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito, a pena di esclusione dalla gara**;
- **in titoli** del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere della Provincia Autonoma di Trento a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

In conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia", la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

sottoscrizione in originale del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

- a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- oppure**
- b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (**a tal fine è utilizzabile il fac-simile di dichiarazione allegato**).

I concorrenti **possono** presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b), integrata dalle seguenti clausole:

- **“il fideiussore si impegna, su richiesta della Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione”**;
- **“Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile”**.

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.

La fideiussione dovrà inoltre riportare, a PENA DI ESCLUSIONE, la seguente clausola:

6. **il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.**

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutti i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, per il quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dai concorrenti a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Comporta l'ESCLUSIONE AUTOMATICA dalla procedura di gara:

- la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale;
- la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Eventuali ulteriori difformità rispetto a quanto richiesto ai fini della presentazione del deposito cauzionale saranno regolarizzabili entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a **PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara.

3.3 RICEVUTA DI VERSAMENTO a comprova dell'avvenuto pagamento DEL CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA.

All'interno del plico di cui al paragrafo 2, ma esternamente alle buste sigillate contenenti rispettivamente l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere presentata LA RICEVUTA DI VERSAMENTO a comprova dell'avvenuto pagamento DEL CONTRIBUTO di **Euro 35,00.-** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni contenute sul sito internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n. 3915334BD1** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dal soggetto individuato quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del

concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'ESCLUSIONE AUTOMATICA dalla gara.

3.4 AVVALIMENTO

In conformità all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 numeri 1, 2, 3, 4 e 5, dovranno essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente attestante l'avvalimento del requisito di capacità economica e/o del requisito di capacità tecnica di cui al paragrafo 3.1 numeri 12, 13, 14 e 15 necessario/i per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e del soggetto ausiliario;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario con cui lo stesso si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che il medesimo non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;
- e) in originale o copia autentica **il contratto** in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'amministrazione. Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascun requisito. Non è consentito, a **PENA DI ESCLUSIONE**, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, i concorrenti che intendono partecipare alla gara riuniti in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre la documentazione di seguito indicata:

- A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA** conferito dai mandanti al soggetto qualificato capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata (o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:
 1. che i concorrenti partecipanti alla gara si sono costituiti in Raggruppamento temporaneo tra loro;

2. che detto Raggruppamento temporaneo persegue il fine di partecipare alla gara oggetto del presente disciplinare;
3. che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento stesso;
4. che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
5. che al soggetto qualificato capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto fino all'estinzione di ogni rapporto;
6. la prestazione che sarà assegnata a ciascun componente, fermo restando che le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere assunte da una singola persona fisica, ancorché per le relative prestazioni gli stessi possano avvalersi di collaboratori, come previsto dal capitolato d'oneri.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato, risultante da atto pubblico (oppure copia notarile di esso). È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto nella forma di atto pubblico.

L'Amministrazione appaltante ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anziché nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite il soggetto capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Analogamente, qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutti i componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee, di cui al paragrafo 3.1, punto 11.**

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, **PENA LA DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE** e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEI CONCORRENTI CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

Il concorrente che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo, trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

6. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **OFFERTA TECNICA**, a **PENA DI ATTRIBUZIONE DI 0 (ZERO) PUNTI all'offerta tecnica**, l'offerta tecnica, in carta resa legale, contenete quanto richiesto dall'elaborato "**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**".

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- dal professionista qualora partecipi singolarmente;

- da tutti i professionisti associati nel caso di associazione professionale ovvero dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri;
- dal legale rappresentante in caso di società o consorzi stabili;
- dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del G.E.I.E., nel caso di raggruppamento temporaneo o GEIE non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, nel caso di raggruppamento temporaneo o GEIE già costituito.

Si precisa che la mancata presentazione e/o sottoscrizione degli allegati da n. **1** a n. 7 dell'elaborato "**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**" comporta **ATTRIBUZIONE DI 0 (ZERO) PUNTI a ciascun allegato non presentato e/o non sottoscritto.**

Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, come meglio precisato al successivo paragrafo 13, nell'offerta tecnica il concorrente potrà altresì dichiarare la volontà di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta medesima che costituiscono segreti tecnici o commerciali da individuare con adeguata motivazione.

7. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **OFFERTA ECONOMICA**, a **PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara, l'offerta economica, in carta resa legale, anche mediante la compilazione dell'allegato modello, consistente nell'indicazione, in cifre ed in lettere:

- a) del **ribasso percentuale** unico da applicarsi all'importo a base d'asta, in misura comunque non superiore a **42,00 (quarantadue) per cento**. **Qualsiasi valore di ribasso offerto superiore al limite prescritto dal presente bando (42,00%) tale limite, verrà automaticamente riportato al valore massimo ammissibile.**

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

Sono ammesse esclusivamente le offerte in ribasso.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica deve essere sottoscritta:

- dal professionista qualora partecipi singolarmente;
- da tutti i professionisti associati nel caso di associazione professionale ovvero dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri;
- dal legale rappresentante in caso di società o consorzi stabili;
- dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del G.E.I.E., nel caso di raggruppamento temporaneo o GEIE non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, nel caso di raggruppamento temporaneo o GEIE già costituito.

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

È consentito all'appaltatore l'affidamento in subappalto del servizio oggetto del presente appalto, limitatamente alle attività indicate all'art. 91, c. 3 del D.Lgs. 163/2006, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte del servizio oggetto di appalto, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale contenente la precisa indicazione della parte del servizio che l'offerente intende subappaltare, tenendo conto che

la percentuale complessiva subappaltabile non può essere superiore al limite del 30% dell'importo di contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante o soggetto legalmente autorizzato di ciascun componente il raggruppamento, mentre nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante o soggetto legalmente autorizzato del solo capogruppo, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la parte del servizio che l'offerente intende subappaltare. Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica.

GIUSTIFICAZIONI DELL'ANOMALIA

Si ricorda che, al fine della verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art 87 e dell'art. 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. il concorrente potrà produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del suddetto decreto, al fine dell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta. **In tal caso le giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica e l'eventuale dichiarazione di subappalto.**

La verifica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le disposizioni di cui all'art. 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.

8. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Si rinvia integralmente all'elaborato "**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**". L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica verrà determinata da una Commissione tecnica-giudicatrice nominata dalla Giunta Provinciale dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

9. PROCEDURA DI GARA

La procedura aperta viene esperita in conformità al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, al relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il Presidente della gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel bando di gara, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvederà:

- a) ad aprire i plichi presentati entro il termine fissato e a verificare la completezza e regolarità della documentazione, contrassegnandola, e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al **10 (dieci) per cento** del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di esibire, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al paragrafo 3 punti 12 – 13 – 14 – 15. La richiesta verrà inviata mediante **fax** inviato al numero indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

È facoltà del partecipante presentare detta documentazione già in sede di gara, inserendola nel plico di cui al par. 2, esternamente alle due buste contenenti l'offerta economica e quella tecnica; si invitano comunque i concorrenti a preconstituire i documenti di cui al successivo par. 10.

Il Presidente di gara, all'esito della verifica (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi), provvederà:

- a) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;
- b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura dell'Amministrazione, perché provveda all'escussione della cauzione provvisoria nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell'articolo 48 c. 1 del D.Lgs. 163/2006, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;
- c) ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta e verificandone la regolarità formale, nonché a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale, che procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare di gara nonché dell'elaborato "**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**", all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione tecnica trasmetterà il verbale contenente i punteggi tecnici attribuiti ai concorrenti al soggetto che presiede la gara.

Il Presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, dopo aver dato lettura dei verbali redatti dalla Commissione tecnica e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dall'offerta economica, provvederà:

- a) a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;
- b) a contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
- c) a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti per l'elemento prezzo;
- d) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche mediante applicazione della formula indicata dall'elaborato denominato "**PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**";
- e) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la graduatoria delle offerte valide;
- f) a determinare la soglia per la valutazione dell'anomalia delle offerte e alla individuazione di quelle i cui punteggi sono pari o superiori alla predetta soglia, secondo le modalità previste dall'articolo 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006;
- g) qualora l'offerta prima in graduatoria abbia conseguito un punteggio superiore alla predetta soglia, a chiudere la seduta e a trasmettere le offerte e le eventuali giustificazioni dei concorrenti di cui alla lettera f) all'organo competente per la fase della valutazione dell'anomalia.

Il responsabile dell'Amministrazione competente per la fase di esecuzione svolgerà le funzioni di responsabile del procedimento per la valutazione dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, eventualmente, degli organismi tecnici della Provincia Autonoma di Trento e potendo altresì promuovere la nomina di un'apposita commissione, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

In particolare, i concorrenti sottoposti alla predetta procedura di verifica dell'anomalia dovranno - entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque **non inferiore a 15 giorni** - fornire per iscritto **giustificazioni** riguardanti, a titolo esemplificativo: l'economia del processo di fabbricazione; le soluzioni tecniche adottate; le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, l'originalità delle forniture, ecc. come precisato dall'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, l'Amministrazione convocherà l'offerente con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi, invitandolo ad indicare ogni elemento utile al fine della valutazione.

Il concorrente **potrà** produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. **In tal caso le giustificazioni andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica e l'eventuale dichiarazione di subappalto.**

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

Ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. l'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Nel caso in cui il concorrente non fornisca le giustificazioni richieste entro il termine fissato, ovvero a seguito delle verifiche, l'offerta risulti anormalmente bassa, l'Amministrazione escluderà la relativa offerta ed aggiudicherà la gara al concorrente che segue in graduatoria, la cui offerta sia stata ritenuta suffragata da valide giustificazioni, se sottoposta a valutazione dell'anomalia.

L'esito delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta sarà comunicato al soggetto che presiede la gara che, alla riapertura della seduta pubblica dichiarerà l'esclusione delle offerte ritenute anomale e procederà all'aggiudicazione dell'appalto alla migliore offerta non anomala, fatte salve le eventuali verifiche di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. e le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio.

10. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'aggiudicatario; i requisiti tecnico-organizzativi e di capacità economico-finanziaria verranno verificati nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determinerà le conseguenze previste dall'art. 48, co. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: esclusione del concorrente; escussione della cauzione provvisoria, segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. In questo caso l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatta salva l'eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta e la verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 38 comma 1ter del D.Lgs. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione l'Amministrazione ne darà segnalazione all'Autorità per

la Vigilanza sui Contratti Pubblici che, se riterrà che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 163/2006, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione sarà cancellata e perderà comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 rese in sede di gara, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso di altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Ai fini delle predette verifiche, l'aggiudicatario dovrà pertanto fornire, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, la sottoindicata documentazione:

- dimostrazione del possesso, in capo dalla persona fisica nominativamente indicata in sede di offerta quale incaricata della prestazione, dei requisiti professionali di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- Fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria ed altri servizi tecnici di progettazione di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 263 c. 1 lett. a) del DPR 207/2010):
 - per professionisti singoli o associati e per società di professionisti: copia delle dichiarazioni IVA o modello Unico, corredati da ricevuta di presentazione. Nel caso in cui svolgano altre attività oltre a quella di progettazione, occorrerà anche una autocertificazione del legale rappresentante del concorrente che ripartisca il volume tra le diverse attività. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.
 - per le società di ingegneria: copia del Bilancio riclassificato in base alle norme del c.c., corredato da nota di deposito. Nel caso di ulteriori attività rispetto a quella di progettazione che non risulti desumibile dalla nota integrativa, la ripartizione della cifra d'affari per le diverse attività dovrà essere effettuata sulla base di autocertificazione del legale rappresentante. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.
- Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando di gara (art. 263 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010):
 - per i soci: documenti comprovanti l'attiva partecipazione alla società;
 - per i dipendenti: copia, anche per estratto, del contratto di lavoro da cui risulti il profilo professionale;
 - per i consulenti: copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- Servizi specifici attinenti alla direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione eseguiti negli ultimi 10 anni (art. 263 c. 1 lett. b) del DPR 207/2010):
 - per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici: il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - per servizi eseguiti per conto di committenti privati: dichiarazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferiscono i servizi, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicati i relativi importi dei lavori.
- Servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 eseguiti negli ultimi 10 anni (art. 263 c. 1 lett. c) del DPR 207/2010):
 - per servizi eseguiti per conto di committenti pubblici: il requisito verrà accertato d'ufficio ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- per servizi eseguiti per conto di committenti privati: dichiarazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento dei servizi in questione, riportante la classe e la categoria dei lavori a cui si riferiscono i servizi, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, con indicati i relativi importi dei lavori.

Con riferimento ai servizi espletati negli ultimi 10 anni e al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre esercizi è altresì ammessa la produzione di equivalente documentazione purché sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

In caso di Raggruppamento temporaneo, la dimostrazione dei requisiti dovrà riguardare tutti i soggetti facenti parti del Raggruppamento.

Si ricorda che in conformità a quanto disposto dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs. 163/2006, fino al 31 dicembre 2013 per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, il periodo di attività documentabile e oggetto di eventuale verifica è quello relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente o ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura, si invitano i partecipanti a predisporre i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto, al fine di addivenire ad una celere conclusione del procedimento di affidamento.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 43 e seguenti del D.P.R. 445/2000. In particolare, si precisa che con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa del concorrente e attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi, ai sensi degli artt. 19 e 47 medesimo DPR 445/2000.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

A comprova della veridicità delle ulteriori dichiarazioni rese la restante documentazione sarà acquisita d'ufficio dall'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione ha facoltà di estendere la verifica anche a concorrenti diversi dall'aggiudicatario.

Qualora, a seguito dell'accertamento sopra descritto, la documentazione richiesta non venga fornita, o le dichiarazioni contenute nell'offerta non risultino confermate, si procederà all'**ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE**, all'escussione della cauzione provvisoria e alla nuova aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria.

11. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

La stipulazione del contratto è subordinata agli **adempimenti** previsti dal **D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252**: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

L'aggiudicatario dovrà presentare il MODELLO GAP inviato dall'Amministrazione appaltante stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto

dal Legale rappresentante dell'aggiudicatario (o del soggetto capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo).

Qualora aggiudicatario sia un raggruppamento e non abbia già presentato il mandato in sede di gara, ai fini della stipulazione del contratto è richiesta la presentazione del MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito al soggetto capogruppo dai mandanti e la relativa PROCURA, risultante da scrittura privata autenticata (oppure da copia autenticata della medesima), con i contenuti indicati nel punto 4 del presente bando.

La stipulazione del contratto di incarico è subordinata, alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, di una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento al servizio in oggetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 269, comma 4, del DPR 207/2010.

La mancata presentazione della dichiarazione suddetta o di ogni altro documento richiesto per la stipula del contratto, comporterà la **DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE** dell'appalto, con eventuale nuovo pronunciamento di aggiudicazione nei confronti del concorrente secondo classificato.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni.

In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

L'offerta sarà considerata valida e impegnativa per il concorrente per un periodo di **180 (centottanta) giorni** a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 D.Lgs. 163/2006.

Si precisa che le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e i partecipanti avverranno mediante posta con possibile anticipo, via fax.

Per le motivazioni d'urgenza indicate nella determinazione n.159 di data 22.06.2011, assunta dal Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica e Logistica, l'Amministrazione può autorizzare la **consegna del servizio** immediatamente dopo l'aggiudicazione e **prima della stipulazione del relativo contratto**, subordinatamente all'acquisizione della necessaria documentazione ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott. Enrico Sartori – tel: +39.0461.496445

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia per i servizi – Ufficio Gestione Gare intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dell'appalto;
4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Agenzia;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

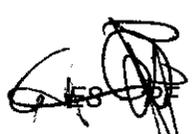
In sede di offerta tecnica di cui al paragrafo 6) del presente bando, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso alle informazioni contenute nell'offerta medesima, **che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata con adeguata motivazione**, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 163/2006.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

IL DIRIGENTE DELL'AGENZIA
– dott. Leonardo Caronna –



Allegati:

- Modelli di dichiarazione per la partecipazione alla gara (A, B, C1, C2, C3, C4)
- Allegato D) fac-simile di dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore
- Allegato E) fac-simile di dichiarazione di subappalto
- tabella di calcolo dell'onorario a base di gara
- parametri e criteri di valutazione delle offerte
- art. 38 del D.Lgs. 163/2006
- elenco tavole progettuali depositate